

Relazione del Consigliere Tesoriere
dell'Ordine degli Avvocati di Alessandria
al
Rendiconto generale 2023 e Preventivo 2024

Cari Colleghi,

in ossequio al disposto degli artt. 27 e 29 comma secondo della Legge Professionale, n. 247 del 2012 (in proseguo L.P.F.), si sottopone alla Vostra attenzione e approvazione il bilancio dell'anno 2023 come predisposto dal sottoscritto e approvato dal Consiglio dell'Ordine nella seduta del 10 Maggio 2024.

Il documento è corredato dalla presente relazione del Consigliere Tesoriere.

Il Bilancio dell'Ordine degli Avvocati di Alessandria consta dei seguenti documenti:

- rendiconto finanziario gestionale 2023;
- quadro riassuntivo della gestione finanziaria 2023;
- situazione amministrativa 2023;
- preventivo 2024.

La rendicontazione contabile così proposta è di tipo finanziario.

Alla luce del comma 2 *bis* dell'articolo 2 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, come modificato dall'articolo 12 *ter*, comma 1, del D.L. 22 giugno 2023, n. 75, sussistono fondati dubbi sulla persistenza dell'obbligo per l'Ordine professionale, pur quale ente pubblico non economico a carattere associativo incluso nell'elenco di cui all'art. all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, circa l'osservanza della disciplina contabile pubblicistica, non sussistendo un richiamo specifico a tale obbligo, come previsto dalla norma anzidetta, quale condizioni imprescindibile per la sua applicazione agli Ordini professionali.

Cionostante, in attesa di chiarimenti al riguardo, e avendone comunque verificata, allo stato, la funzionalità, il COA ha deciso di mantenere anche per quest'anno l'impostazione pubblica nella predisposizione del bilancio: nella redazione dei documenti del rendiconto si è pertanto avuto cura di osservare i principi della competenza economico/temporale dei proventi e degli oneri nonché quello della veridicità.

Il rendiconto di questo ente è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò il complesso unitario delle entrate (istituzionali e commerciali) ha finanziato la totalità delle spese. Il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le

finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari riconducibili a questo Ente, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio.

I valori esposti nel rendiconto finanziario sono stati posti a confronto con quanto preventivato ai sensi dell'ordinamento vigente.

Tutti i documenti sono stati depositati nei locali della Segreteria e pubblicati sul sito web dell'Ordine per essere posti a disposizione di tutti gli iscritti.

1. II RENDICONTO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ALESSANDRIA

Rendiconto finanziario e situazione amministrativa 2023

Il rendiconto finanziario è stato predisposto secondo il criterio di cassa e riporta i movimenti finanziari in entrata e in uscita intervenuti nell'anno 2023 e relativi ai due conti correnti utilizzati dall'Ordine e dall'Organismo di Mediazione ed alla cassa.

Il bilancio consuntivo presenta, tra le poste più rilevanti delle entrate, quelle relative alle quote di iscrizione accertate e suddivise tra le quote di competenza dell'Ordine per € 149.941 e quelle di competenza del Consiglio Nazionale Forense (CNF) ed Organismo Congressuale Forense (OCF) indicate tra le partite di giro per € 30.249.

L'importo onnicomprensivo di € 180.190 è così dettagliato:

- cassazionisti: iscritti n. 230 – quota € 320 – totale € 73.600;
- ordinari: iscritti n. 330 – quota € 250 – totale € 82.500;
- ordinari fino a 40 anni: iscritti n. 103 – quota € 180 – totale € 18.540;
- patrocinatori: iscritti n. 16 – quota € 100 – totale € 1.600;
- praticanti: iscritti n. 79 – quota € 50 – totale € 3.950.

Si ricorda che le suddette quote, relative al 2023, comprendono quanto dovuto a CNF e OCF nelle seguenti misure:

- CNF: € 51,65 per ogni iscritto cassazionista; € 25,82 per iscritto ordinario
- OCF: € 3,49 per ogni iscritto cassazionista ed ordinario

La quota di contributo dovuta all'OCF è ritornata da € 2,48 (deliberata durante il periodo pandemico in ragione delle minori spese sostenute dall'Organismo) ad € 3,49 per iscritto con delibera del maggio 2023.

Lato uscite, la spesa di competenza più significativa è quella relativa al funzionamento degli uffici, dove sono contemplati i costi del personale e della sede, per un totale di € 126.602 (sommatoria di € 70.464 per costi personale e sede e di € 56.138 per versamenti ritenute dipendenti), subito seguita dall'importo dovuto al CNF e all'OCF per € 30.249 inserito tra le partite di giro.

Nel corso del 2023 sono stati versati (voce *Trasferimenti Passivi*):

- € 3.000 alla Scuola Forense "Ambrosoli".

Per quanto riguarda i residui dello scorso anno, le partite relative a crediti e debiti di natura commerciale, i debiti verso dipendenti ed i debiti verso l'erario per ritenute, contributi ed iva, si sono chiusi.

Con riferimento ai crediti verso gli iscritti (residui attivi), i crediti per quote arretrate si attestano ad € 28.810 così dettagliati:

- anno 2023: € 20.910;
- anno 2022: € 500;
- anno 2020: € 1.000;
- anno 2019 e precedenti: € 6.400.

Si fa presente che alla data odierna la quasi totalità delle quote 2023 risulta pagata.

A fronte della situazione sopra illustrata, dove le quote meno recenti risultano oramai di difficile recuperabilità, il Consiglio ritiene opportuno innalzare il fondo a copertura di questo credito dagli attuali € 4.000 ad € 7.400. In ogni caso il Consiglio procederà nell'azione di recupero dei crediti, là dove possibile, in condizioni di economicità.

I residui passivi, pari ad € 37.673, sono così suddivisi:

- debiti per fatture aperte relative ad acquisto di servizi: € 5.516;
- debito per iva: € 1.556;
- debito per partite di giro: € 5.352 per ritenute e contributi INPS
- debito per versamenti dovuti al Consiglio Nazionale Forense: € 30.249.

Con la tabella che accompagna il bilancio Consuntivo 2023 (documento *Situazione Amministrativa*) si rilevano la composizione e l'evoluzione dell'avanzo di cassa e dell'avanzo di amministrazione.

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2023 è di € 142.327.

Di questo:

- la parte vincolata ammonta ad € 20.708 relativo al Fondo Fine Rapporto per personale dipendente, a fronte del quale l'ordine ha acceso una polizza di accumulo TFR che al 31.12.2023 ammonta ad Euro 11.247. Si ricorda che al 31.12.2023 la forza lavoro dedita alla gestione dell'Ordine e delle sue articolazioni è rappresentata da due unità;
- la parte accantonata ammonta ad Euro € 7.400 ed è relativa al recupero di quote associative, come precedentemente rappresentato.

La consistenza della liquidità, pari ad € 150.963, è così ripartita:

- cassa: € 919;
- banche e carta di credito: € 155.270.

Con riferimento all'attività dell'Organismo di Mediazione si rimanda allo specifico paragrafo successivo.

Preventivo 2024

Con delibera n. 192 del 30 ottobre 2023 il CNF ha stabilito l'incremento delle quote dovute da ciascun Ordine Territoriale: si è passati ad euro 32,00 (con un incremento di €. 7,00) per iscritto ordinario e ad euro 65,00 (con un incremento di €. 14,00) per iscritto all'albo dei cassazionisti.

Dovendo mantenere l'equilibrio economico finanziario l'Ordine si vede pertanto costretto a riversare sulle quote degli iscritti tale maggiorazione, proponendo, per l'anno 2024, i seguenti importi:

praticanti - € 50
patrocinatori - € 100
avvocati ordinari non oltre i 40 anni di età - € 187
avvocati ordinari oltre i 40 anni di età - € 257
cassazionisti - € 334

Anche per il 2024 si propone di mantenere una mora di € 20 per i pagamenti effettuati dagli avvocati oltre il termine che verrà stabilito; si propone altresì una mora di Euro 5 per praticanti e patrocinatori.

Con delibera 23 aprile 2024 il Consiglio ha deciso di mettere a disposizione del nostro Comitato Pari Opportunità per l'anno 2024 un fondo di Euro 500 a sostegno delle

attività istituzionali, riconoscendo l'impegno profuso ed il valore delle iniziative intraprese.

Il preventivo per il 2024 chiude con un piccolo risultato positivo.

2. L'ORGANISMO DI MEDIAZIONE DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ALESSANDRIA

Si ricorda che l'Organismo di Mediazione, articolazione dedita all'attività di mediazione di cui alla legge n.28 del 2010, opera in seno all'Ordine con partita iva.

Anche quest'anno l'attività dell'Organismo di Mediazione chiude con un saldo positivo ed è stata organizzata in maniera tale che i colleghi mediatori procedano con una tempestiva fatturazione delle prestazioni rese, senza accumulare i ritardi che negli anni pregressi hanno comportato effetti contabili distorsivi.

Di seguito il numero di pratiche gestite nel corso degli anni:

anno 2016: n° 183;
anno 2017: n° 215;
anno 2018: n° 214;
anno 2019: n° 225;
anno 2020: n° 180;
anno 2021: n° 200;
anno 2022: n° 185;
anno 2023: n° 184;
anno 2024: n° 86 (al 30.4.24).

Le modifiche introdotte dalla riforma Cartabia e dal D.M. n. 150/2023, entrato in vigore il 15.11.2023, hanno inciso in modo rilevante sia sulle modalità di svolgimento degli incontri di mediazione (con l'abolizione dell'incontro preliminare), sia sulle tariffe (con un sensibile aumento delle spese di avvio), per cui, allo stato, non è possibile effettuare una previsione sulle entrate che dipendono da fattori non valutabili in modo preciso, se non alla luce dell'esperienza dei prossimi mesi: se infatti può essere prevedibile un aumento delle spese di avvio, non è possibile valutare l'impatto che potrà avere la nuova disciplina sulla prosecuzione della mediazione dopo il primo incontro.

Si è comunque ritenuto di mantenere una previsione di entrate analoga a quella relativa agli anni precedenti, con riserva di eventuali rettifiche durante il corso dell'anno.

Si ribadisce che è precipuo compito del Consiglio, di concerto con il Direttivo dell'Organismo, contemperare l'erogazione di un importante servizio per i cittadini con l'esigenza di sostenibilità economica e finanziaria per l'Ordine.

...

Anche quest'anno non è possibile riferire in ordine alla situazione patrimoniale della Scuola Forense "Ambrosoli", dal momento che il relativo bilancio non è stato ancora approvato dal Direttivo.

Stante la solida situazione finanziaria della Scuola, il Consiglio Direttivo non ha ritenuto necessario, per l'anno 2024, richiedere l'erogazione del consueto contributo annuale di Euro 3.000.

Il Tesoriere si impegna a tenere informati gli iscritti non appena il bilancio verrà approvato.

4. CONCLUSIONI

Sulla base delle evidenze fornite dai consuntivi patrimoniali e finanziari sopra descritti si può affermare che nell'esercizio 2023 l'equilibrio economico-finanziario dell'Ordine è stato garantito. Tale equilibrio si manterrà anche per l'anno in corso in virtù della costante attenzione all'incasso delle quote associative degli iscritti, il cui numero è sostanzialmente stabile, ed al monitoraggio delle spese.

Si rassegna pertanto all'assemblea il presente documento.

Alessandria, data del deposito presso il Consiglio dell'Ordine.



Il Consigliere Tesoriere
(Avv. Massimiliano Lai)

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "ML", written over the typed name of the signatory.